

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 75-5529

Sede Unica della Giunta regionale - Primi indirizzi per le dotazioni tecnologiche.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la futura sede unica degli uffici della Giunta regionale, sita in Torino, via Nizza 312, entrerà in funzione nei prossimi mesi ed ospiterà oltre 2.000 dipendenti che attualmente occupano diverse sedi presenti nel medesimo comune;
- lo spostamento del personale nella nuova sede comporta una nuova organizzazione del lavoro, sia dal punto di vista operativo/gestionale, sia sotto l'aspetto della sicurezza dei lavoratori, nelle diverse declinazioni della stessa.

Considerato che:

- l'assegnazione dei piani della sede al Presidente, Assessori e Direttori regionali, effettuata mediante comunicazione n. 42/1 del 20.05.2022 da parte dell'Assessore Tronzano, risponde alle attuali esigenze organizzative, in funzione delle deleghe di ciascun componente della Giunta;
- la conseguente distribuzione degli spazi tra le diverse direzioni, effettuata mediante comunicazione n. 33/5 del 22.07.2022 da parte dell'Assessore Tronzano, prevede la compresenza di direzioni regionali diverse nel medesimo piano;
- le materie di competenza dei componenti della Giunta, così come quelle delle strutture regionali, sono soggette a cambiamenti nel tempo, al fine di rispondere in modo puntuale e tempestivo alle diverse necessità ed esigenze che si presentano durante la legislatura;
- la nuova sede uffici richiede standard di sicurezza, vigilanza e sorveglianza adeguati alla dimensione della stessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dato atto che:

gli uffici regionali competenti in materia di servizi ICT, in collaborazione con il Settore XST025 - Gestione del Progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte", hanno effettuato specifiche valutazioni tecniche, depositate agli atti del Settore, in ordine alla tipologia di dotazioni tecnologiche che consentano le migliori condizioni operative, garantendo nel contempo la valorizzazione degli ambienti di lavoro e il miglioramento del benessere organizzativo del personale nella nuova sede, nonché la salvaguardia degli investimenti.

Ritenuto pertanto, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale n. 23/2008, in coerenza con i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa individuati dalla legge regionale n. 14/2014 di adottare i seguenti primi indirizzi per le dotazioni tecnologiche e le loro modalità di utilizzo presso la nuova sede che dovranno permettere:

1. **cambio della postazione di lavoro** - la possibilità di ciascun dipendente di operare presso qualsiasi postazione presente nella nuova sede, al fine di massimizzare l'utilizzo delle diverse postazioni di lavoro e, nel contempo di non interrompere l'attività lavorativa in caso di spostamento di piano conseguente a nuova organizzazione delle attività e competenze;
2. **lavorare ovunque** - la fruizione delle dotazioni da parte di tutti i lavoratori, indipendentemente dal luogo dove viene svolto allo scopo di ovviare ad eventuali impossibilità a recarsi presso la nuova sede, nel rispetto delle discipline regolamentari in materia;

3. **diverse forme di lavoro** - la fruizione delle dotazioni da parte di tutti i lavoratori, indipendentemente dalla forma contrattuale di lavoro adottata (es. telelavoro) in modo da non compromettere la produttività lavorativa;
4. **aggiornamento tecnologico** – la possibilità di adeguare le dotazioni secondo le esigenze tecnologiche che si manifesteranno in futuro;
5. **efficienza della strumentazione** – migliorare l’efficienza della strumentazione già in essere (hardware e software) nel medio-lungo periodo, salvaguardando gli investimenti già effettuati, favorendo le economie di scala conseguenti alla nuova sede;
6. **rete dedicata** – segnale di fonia e dati coerenti e con le necessità dell’edificio;
7. **controllo accessi** – predisposizione di accessi tecnologici che favoriscano gli accessi alla nuova sede attraverso diverse forme di riconoscimento, al fine di velocizzare l’ingresso e l’uscita, sia del personale regionale sia dell’utenza esterna.

Le dotazioni tecnologiche che verranno adottate nella nuova sede dovranno inoltre garantire:

- compatibilità delle diverse attività presenti nell’ambiente “open space” della nuova sede;
- interoperabilità tra di esse, contemplando combinazioni tecnologie fonia e dati che, oltre a conseguire forme di risparmio, interagiscano tra loro per gestire la nuova sede in modo uniforme;
- più celere transizione al digitale, sfruttando le opportunità di lavorare in un’unica sede;
- rafforzamento dell’azione della Pubblica Amministrazione;
- standard di sicurezza adeguati alla normativa vigente;
- contributo elettromagnetico più basso possibile, da poter attestare attraverso la rilevazione di enti preposti;
- compatibilità con le applicazioni e gli strumenti software in utilizzo ed in progetto;
- integrazione con il sistema degli arredi finalizzata alla massima ergonomia.

Per garantire l’attuazione delle suddette finalità, i provvedimenti che saranno adottati dai competenti Settori regionali dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- dotare le singole postazioni di lavoro di strumentazione hardware e software atta a consolidare il percorso di remotizzazione del desktop già in uso, valorizzandone i punti di forza e superando i limiti emersi in questi anni di utilizzo;
- dotare gli spazi collaborativi di strumentazione idonea all’effettuazione di videoconferenze, ma che consenta altresì ad ogni dipendente di accedere al proprio desktop remoto anche durante l’uso degli stessi;
- dotare le Direzioni regionali che svolgono attività tecniche di natura specialistica di idonea strumentazione digitale per l’accesso a dati e rappresentazioni cartografiche (GIS) in aree meeting specializzate;
- dotare di dispositivi digitali portatili di ridotte dimensioni tutto il personale che svolge funzioni o attività che rendono necessari frequenti spostamenti, consentendone l’utilizzo anche nella postazione di lavoro fissa;
- dotare il palazzo unico di apposita strumentazione elettronica per la gestione avanzata della rete anche mediante strumenti di intelligenza artificiale, nonché di apposito sistema di distribuzione del segnale cellulare per la ripetizione del segnale radiomobile cellulare all’interno dello stesso;
- dotare i tornelli di ingresso al palazzo di terminali per il controllo degli accessi e la rilevazione presenze, sia per tutto il personale regionale sia per il personale esterno che vi lavorerà stabilmente (presidi/servizi di gestione e/o manutenzione, ecc).

Dato atto che i summenzionati indirizzi a seguito dell’istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti sono coerenti con la programmazione regionale in ambito ICT approvata con

d.g.r. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, nonché con la programmazione degli acquisti di beni e servizi approvata con d.g.r. 20 maggio 2022, n. 1-5057.

Tutto ciò premesso e considerato.

Vista:

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

la D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 "Approvazione del Programma pluriennale in ambito ICT, per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021 di cui alla d.g.r. 4-8239 del 27/12/2018. Spesa complessiva massima di euro 273.749.900,20";

la D.G.R. n. 1-5057 del 20 maggio 2022 "Approvazione del Programma Triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e del Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro. Articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016".

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale per le motivazioni espresse in premessa, unanime,

delibera

1. di adottare i seguenti primi indirizzi riguardanti le dotazioni tecnologiche e le loro modalità di utilizzo presso la nuova sede degli uffici della Giunta regionale :
 - **cambio della postazione di lavoro** - la possibilità di ciascun dipendente di operare presso qualsiasi postazione presente nella nuova sede, al fine di massimizzare l'utilizzo delle diverse postazioni di lavoro e, nel contempo di non interrompere l'attività lavorativa in caso di spostamento di piano conseguente a nuova organizzazione delle attività e competenze;
 - **lavorare ovunque** - la fruizione delle dotazioni da parte di tutti i lavoratori, indipendentemente dal luogo dove viene svolto allo scopo di ovviare ad eventuali impossibilità a recarsi presso la nuova sede;
 - **diverse forme di lavoro** - la fruizione delle dotazioni da parte di tutti i lavoratori, indipendentemente dalla forma contrattuale di lavoro adottata (es. telelavoro) in modo da non compromettere la produttività lavorativa;
 - **aggiornamento** – la possibilità di adeguare le dotazioni secondo le esigenze tecnologiche che si manifesteranno in futuro;
 - **efficienza** – migliorare l'efficienza della strumentazione già in essere nel medio-lungo periodo, salvaguardando gli investimenti già effettuati, favorendo le economie di scala conseguenti alla nuova sede;
 - **rete dedicata** – segnale di fonia e dati coerente con le necessità dell'edificio;
 - **controllo accessi** – gli accessi alla nuova sede attraverso diverse forme di riconoscimento, al fine di velocizzare l'ingresso e l'uscita, sia del personale regionale sia dell'utenza esterna.

- Le dotazioni tecnologiche che verranno adottate nella nuova sede dovranno inoltre garantire:
- compatibilità delle diverse attività presenti nell'ambiente "open space" della nuova sede;
 - interoperabilità tra di esse, contemplando combinazioni tecnologie fonia e dati che, oltre a conseguire forme di risparmio, interagiscano tra loro per gestire la nuova sede in modo uniforme;
 - più celere transizione al digitale, sfruttando le opportunità di lavorare in un'unica sede;
 - rafforzamento dell'azione della Pubblica Amministrazione;
 - standard di sicurezza adeguati alla normativa vigente;
 - contributo elettromagnetico più basso possibile, da poter attestare attraverso la rilevazione di enti preposti;
 - compatibilità con le applicazioni e gli strumenti software in utilizzo ed in progetto;
 - integrazione con il sistema degli arredi finalizzata alla massima ergonomia.

Per garantire l'attuazione delle suddette finalità, i provvedimenti che saranno adottati dai competenti Settori regionali dovranno attenersi ai seguenti criteri:

- dotare le singole postazioni di lavoro di strumentazione hardware e software atta a consolidare il percorso di remotizzazione del desktop già in uso, valorizzandone i punti di forza e superando i limiti emersi in questi anni di utilizzo;
 - dotare gli spazi collaborativi di strumentazione idonea all'effettuazione di videoconferenze, ma che consenta altresì ad ogni dipendente di accedere al proprio desktop remoto anche durante l'uso degli stessi;
 - dotare le Direzioni regionali che svolgono attività tecniche di natura specialistica di idonea strumentazione digitale per l'accesso a dati e rappresentazioni cartografiche (GIS) in aree meeting specializzate;
 - dotare di dispositivi digitali portatili di ridotte dimensioni tutto il personale che svolge funzioni o attività che rendono necessari frequenti spostamenti, consentendone l'utilizzo anche nella postazione di lavoro fissa;
 - dotare il palazzo unico di apposita strumentazione elettronica per la gestione avanzata della rete anche mediante strumenti di intelligenza artificiale, nonché di apposito sistema di distribuzione del segnale cellulare per la ripetizione del segnale radiomobile cellulare all'interno dello stesso;
 - dotare i tornelli di ingresso al palazzo di terminali per il controllo degli accessi e la rilevazione presenze, sia per tutto il personale regionale sia per il personale esterno che vi lavorerà stabilmente (presidi/servizi di gestione e/o manutenzione, ecc);
2. di demandare agli uffici regionali competenti (Direzione Competitività del Sistema Regionale / Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici e Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio / Settore XST030 – Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" e Settore A1111C - Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e cassa economale) l'adozione dei provvedimenti necessari per l'adozione delle dotazioni tecnologiche nel rispetto degli indirizzi approvati con la presente deliberazione;
 3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico della finanza regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)